



COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6

Tel. 0542/56911 – Fax 56900

E-Mail: urp@mordano.provincia.bologna.it

Sito Internet: www.comunemordano.it

DELIBERAZIONE N. 101 DEL 29/12/2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 DL 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009)

L'anno **Duemilanove** addì **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **14:30** nella Casa comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

GOLINI STEFANO	Presidente	Presente
PIRAZZOLI STEFANIA	Vice Presidente	Presente
DI ROCCO CHIARA	Assessore	Presente
BENDINI FRANCESCO	Assessore	Presente
LANZONI FOSCA	Assessore	Assente
ANDALO' GIOVANNI	Assessore	Presente
BASSI GIAMPIERO	Assessore	Presente

Totale presenti **6**

Totale assenti **1**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale MOSCHETTA MARILIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GOLINI STEFANO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), *convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102* (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, denominato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000 (relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie che:

1. *le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), tra cui gli Enti Locali, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottino **entro il 31 dicembre 2009**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate dovranno essere pubblicate sul sito internet dell'ente locale;***

2. *nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, **il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;** qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;*

3. *allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, che l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, sarà effettuata anche dagli enti locali;*

4. *per gli enti locali i rapporti di cui al numero 3 dovranno essere allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;*

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario adottare le opportune misure organizzative delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che la prassi operativa del il Comune di Mordano, già da diversi anni si attiene alla direttiva 2000/35/CE provvedendo al pagamento delle fatture, entro i termini previsti contrattualmente e/o da pattuizioni stabilite per iscritto con i fornitori/creditori; negli altri casi il pagamento, indicativamente, avviene entro il termine di 30 giorni (ex. Art. 4 comma 2 lettera b) D.Lgs 231/2002) dalla data di ricevimento della fattura attestata dal Protocollo dell'ente.

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- dato atto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento, **nella continuità della corretta gestione dei pagamenti**;
2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative al fine di mantenere i pagamenti entro i termini previsti dal D.Lgs 231/2002;
3. di **PUBBLICARE** le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2009;
4. di **DARE MANDATO** al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
5. di **DICHIARARE** il presente provvedimento, a voti unanimi espressi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n. 267.

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, nonché di prevenire la formazione di nuove situazione debitorie in aderenza con la recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio, legittimati alla sottoscrizione delle determinazioni, devono:

- 1) accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio (ex art. 191 del Tuel);
- 2) accertare, nel momento in cui assume l'impegno di spesa, che i pagamenti che saranno originati da questo impegno, siano compatibili con le regole della finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa, occorre:
 - verificare, in continuità con la prassi operativa vigente, se esiste lo stanziamento di bilancio;
 - verificare, qualora l'Ente entri a far parte e sia, di conseguenza, sottoposto, alle regole del patto di stabilità interno, che i pagamenti che deriveranno dall'impegno siano compatibili con la previsione di pagamenti in conto capitale ai fini del patto stesso;
- 3) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, al fine di permettere al settore finanziario l'emissione puntuale dei mandati di pagamento.

Il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la copertura finanziaria e la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica sulla base di quanto stabilito dagli art. 151, 153, 183 e 191 del Tuel e dal regolamento di contabilità;

Si rammentano, inoltre, ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, oltre alla verifica di assenza di pendenze verso gli agenti della riscossione in sede di aggiudicazione di appalto;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. NR. 267 / 2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Marco Casolini
dott.ssa Chiara Simoni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Marco Casolini

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
GOLINI STEFANO

Il Segretario Comunale
Dott. MOSCHETTA MARILIA

=====

Questa deliberazione

viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
14/01/2010 al 29/01/2010

Dalla residenza municipale, addì **14/01/2010**

Il Segretario Comunale
Dott. MOSCHETTA MARILIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA':

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267 / 2000

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267 / 2000

Addì, 29/12/2009

Il Segretario Comunale
Dott. MOSCHETTA MARILIA

=====